

*PARI OPPORTUNITÀ**Interrogazione a risposta scritta:*

RICCIUTI, BONDI, BURANI PROCACCINI, MASINI, JACINI, GIANFRANCO CONTE, PAOLETTI TANGHERONI, BALDI, VERDINI, MONDELLO, PALMIERI, COSTA, SANTORI, PINTO, SANTULLI, SCHERINI, CARLUCCI, LICASTRO SCARDINO, DI VIRGILIO, MINOLI ROTA, JANNONE, COLLAVINI, MILANATO, BERTOLINI, STRADELLA, PALUMBO, OSVALDO NAPOLI, STERPA, MICHELINI, MARINELLO, MISURACA, GRIMALDI, STAGNO D'ALCONTRES, ROMELE, SAPONARA, ROMANI e BIONDI. — *Al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

due recenti riforme costituzionali (articolo 117 e articolo 51 della Costituzione) consentono, autorizzano, impegnano la Repubblica a promuovere e favorire, attraverso leggi ordinarie, politiche pubbliche e azioni positive, la effettiva parità di accesso dei due sessi alle cariche pubbliche, elettive e non;

tale necessaria riforma, ha abbattuto un ostacolo su cui si erano incagliati precedenti tentativi;

dal quadro tracciato dall'Undp, il Programma per lo sviluppo delle Nazioni Unite, nell'ultimo rapporto sul Gem, l'indice che misura l'inserimento femminile nei settori chiave, l'Italia risulta essere al 33° posto dopo la Botswana, la Namibia, la Polonia, i Caraibi, le Bahamas, il Portogallo, la Spagna, l'Inghilterra, la Germania, e dopo molti altri paesi ancora;

l'Italia risulta inoltre essere al 68° posto nel mondo per quanto riguarda il numero delle elette nelle istituzioni;

per contro le giovani donne italiane sono prime per la riuscita nella scuola e nell'università e per domanda di lavoro —:

quali iniziative stia assumendo al fine di dare attuazione all'articolo 117 e all'ar-

ticolo 51 così come riformati e se non ritenga, di dover promuovere un disegno di legge per l'introduzione di regole affinché più donne partecipino ai processi decisionali della vita pubblica e alla vita delle istituzioni. (4-07194)

* * *

*SALUTE**Interrogazione a risposta in Commissione:*

COSTA. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in molte aree del territorio nazionale vengono in questo periodo effettuate sospensioni nell'erogazione di energia elettrica senza alcun preavviso —:

quali siano le procedure attuate da parte del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale onde accertare che la fornitura elettrica non venga interrotta senza preavviso in abitazioni private presso le quali vengono praticate terapie (come la emodialisi), per le quali la mancata continuità di erogazione del servizio durante il trattamento può costituire un reale rischio per la vita del paziente;

se risponde al vero che Enel Distribuzione fornisce di volta in volta a comuni e prefetture la mappa dettagliata strada per strada dei distacchi di energia elettrica e se vi sia certezza che la trasmissione successiva, agli incrementi, avvenga regolarmente? (5-02311)

Interrogazione a risposta scritta:

PISCITELLO. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

in base ai dati emersi dall'aggiornamento per il triennio 2000-2002 dell'«Atlante della mortalità per tumori e patologie cronicodegenerative», negli ultimi tre anni, rispetto al quinquennio 1995-2000,